



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente
V. Presidente
Assessori

Giancarlo
Luca
Renato
Giancarlo
Marialuisa
Oscar
Elena
Fabio
Massimo
Renzo
Francesca
Flavio
Stefano

Galan
Zaia
Chisso
Conta
Coppola
De Bona
Donazzan
Gava
Giorgetti
Marangon
Martini
Silvestrin
Valdegamberi

Deliberazione della Giunta

n. 595 del 18 marzo 2008

Segretario

Antonio

Menetto

Oggetto: Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni al primo bando generale di presentazione delle domande di cui alla DGR 12 febbraio 2008, n. 199, già modificata con successiva DGR del 26 febbraio 2008, n. 372.

Il Vice Presidente e Assessore regionale per le politiche dell'agricoltura e del turismo Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

L'approvazione della proposta di PSR da parte della Commissione Europea è stata poi recepita a livello regionale con la Deliberazione della Giunta regionale del 13 novembre 2007, n.3560, con la quale è stato confermato il testo vigente del Programma di Sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013, la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n.1698/2005. Con la stessa Deliberazione si è poi confermata la Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, incaricando la stessa Direzione della sorveglianza e degli adempimenti amministrativi, tecnici e procedurali connessi all'attuazione del Programma, nonché della conseguente gestione finanziaria.

A seguito delle previste consultazioni della quarta Commissione consiliare, nonché del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale con propria Deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199, ha quindi approvato l'apertura dei termini del primo bando generali di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 – 2013, mettendo a bando risorse del Programma pari a 404.450.000,00 euro, secondo le modalità e procedure generali e specifiche di attuazione dettagliate negli stessi bandi. In particolare, nel documento allegato A al provvedimento, vengono approvati gli "Indirizzi Procedurali", cioè le disposizioni attuative e procedurali generali ai fini dell'adesione al primo bando per la presentazione delle domande di adesione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013; nel citato provvedimento si prevedeva anche che tali indirizzi procedurali, a livello operativo, potessero essere compiutamente dettagliati da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento ed eventualmente successivamente modificati e adeguati, in particolare a seguito dell'approvazione delle Linee Guida ministeriali per la determinazione delle spese ammissibili dei PSR e dei Decreti relativi a riduzioni e sanzioni.

Il documento allegato B alla deliberazione riguarda le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici di alcune misure dell'asse 1 del PSR per il Veneto 2007 – 2013, anche secondo strumenti di

progettazione integrata quali i Pacchetti Giovani e Progetti Integrati di Filiera agroalimentare e forestale; il documento allegato C è invece relativo alle condizioni e alle priorità per l'accesso ai benefici di alcune misure dell'asse 2 del PSR per il Veneto 2007 – 2013, anche secondo strumenti di progettazione integrata quali i Progetti Integrati di Area – Ambiente; così pure il documento allegato D è relativo alle condizioni e alle priorità per l'accesso ai benefici di alcune misure dell'asse 3 del PSR per il Veneto 2007 – 2013, mentre il documento allegato E stabilisce le condizioni e le priorità per la selezione dei Gruppi di Azione Locale, ai fini dell'applicazione dell'asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007 – 2013, e dei relativi sub-allegati da E1 a E7.

Gli importi a bando e i termini di scadenza di presentazione per le domande individuali e i progetti integrati sulle misure dei 4 Assi del Programma di sviluppo rurale di cui ai precedenti allegati B, C, D ed E sono stati riepilogati nell'allegato F, mentre i restanti allegati da G a N sono allegati di natura tecnica.

Con successivo provvedimento del 26 febbraio 2008, n. 372, la Giunta regionale ha provveduto ad apportare opportune modifiche, integrazioni ed errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche, in particolare relative agli allegati A, B, C, D, E, F ed M, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, a correzione di palesi incongruenze o addirittura contrasto di norme, oppure per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando. Dette modificazioni non riguardavano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, né incidono sulle somme messe a bando.

Peraltro, a seguito della pubblicazione del bando avvenuta il 29 febbraio u.s., sono pervenute richieste di ulteriori precisazioni e chiarimenti, che rendono opportuno, in taluni casi, un miglioramento del testo del bando. A seguito anche dei ulteriori confronti con il partenariato, si ritiene utile apportare numerose semplificazioni procedurali, in particolare sulla documentazione da produrre in allegato alle domande dell'asse 2. Queste modificazioni potranno consentire una più agevole presentazione delle domande, in quanto sarà ritenuta sufficiente la documentazione già presente nel fascicolo aziendale del richiedente.

Una modifica ampliativa del bando riguarda i PIA, laddove si propone di alzare significativamente i tetti massimi di spesa relativi alle singole misure e sottomisure agroambientali, consentendo quindi una maggiore flessibilità progettuale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTO il Regolamento CE n.1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE)n.1698/2005;

- VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE)n.1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha infine formalmente approvato il Programma;
- VISTO il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative contenute nel Programma;
- VISTE le decisioni del Comitato di Sorveglianza assunte nella riunione tenutasi il 22 gennaio u.s.;
- VISTA la proposta di "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi" approvato in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008;
- VISTO lo Schema di Decreto ministeriale."Disposizioni in materia di violazione riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO lo Schema di Decreto Legislativo recante "Disposizioni sanzionatorie in materia di violazione riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- RAVVISATA la necessità di operare opportune modifiche alle disposizioni procedurali generali e specifiche, in particolare relative agli allegati A, B, C, D, E, F ed M, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, oppure per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando e al fine di introdurre, in particolare sulle misure dell'asse 2 Agroambiente, significative semplificazioni procedurali e maggiore flessibilità progettuale nei Progetti integrati d'area PIA - Ambiente;
- VISTA la DGR del 26 febbraio 2008, n. 372, relativa a modifiche ed integrazioni al primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, di cui alla DGR 12 febbraio 2008, n. 199;
- VERIFICATO che dette modificazioni non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, né incidono sulle somme messe a bando;
- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

DELIBERA

1. di approvare l'**allegato A** al presente provvedimento recante modificazioni, integrazioni, errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche del primo bando generale di presentazione delle domande, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2008, n.199, già modificata con DGR 26 febbraio 2008, n. 372, e in particolare degli allegati A, B, C, D, E, F ed M alla stessa deliberazione, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando e al fine di introdurre, in particolare sulle misure dell'asse 2 Agroambiente, significative semplificazioni procedurali e maggiore flessibilità progettuale nei Progetti integrati d'area PIA - Ambiente;
2. di dare atto che dette modificazioni, integrazioni ed errata-corrige non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, né incidono sulle somme messe a bando;
3. di prevedere la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan

**ERRATA-CORRIGE ALL'ALLEGATO A ALLA DGR N. 199 DEL 12/02/2008 COME
MODIFICATO DALLA DGR N. 372 DEL 26/02/2008****INDIRIZZI PROCEDURALI****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **1.2.2** Descrizione **La domanda di aiuto Capoverso nono**

ERRATA

Per le **misure di entrambi i titoli**, con riferimento a quanto disposto dall'articolo 2, comma 3 del regolamento CE n. 1974/2006 e dal Piano Strategico Nazionale con riferimento alle disposizioni generali sulla "Complementarietà, coerenza e conformità" (articolo 5 del regolamento CE n. 1698/2005) **non sono ammissibili** le domande:

- dei soggetti richiedenti che sono oggetto di una procedura di recupero e/o blocco dei titoli;
- con investimenti che avrebbero per effetto di aumentare la produzione oltre le restrizioni alla produzione o le limitazioni al sostegno comunitario, che siano imposte da un'organizzazione comune di mercato, compresi i regimi di sostegno diretto finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA).

CORRIGE

Per le **misure di entrambi i titoli**, con riferimento a quanto disposto dal Piano Strategico Nazionale con riferimento alle disposizioni generali sulla "Complementarietà, coerenza e conformità" (articolo 5 del regolamento CE n. 1698/2005) **non sono ammissibili le domande dei soggetti richiedenti che sono oggetto di una procedura di recupero e/o blocco dei titoli.**

Per le **misure di investimento**, come disposto dall'articolo 2, comma 3 del regolamento CE n. 1974/2006, **non sono ammissibili le domande con investimenti che avrebbero per effetto di aumentare la produzione oltre le restrizioni alla produzione o le limitazioni al sostegno comunitario, che siano imposte da un'organizzazione comune di mercato, compresi i regimi di sostegno diretto finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA).**

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.9** Descrizione **Affidabilità del richiedente Capoverso primo**

ERRATA

Sono irricevibili le domande di aiuto di soggetti per i quali è stata conclusa una procedura di revoca totale dell'aiuto per una operazione cofinanziata:

- nel PSR 2000-2006 per la quale ha ricevuto un provvedimento di concessione a partire dal 1 gennaio 2000;
- nel PSR 2007-2013 per la quale ha ricevuto un provvedimento di concessione a partire dal 1 gennaio 2007.

CORRIGE

L'affidabilità del richiedente è valutata rispetto ai provvedimenti di revoca totale degli aiuti emessi suo carico nei periodi di programmazione dello Sviluppo Rurale 2000-2006 e 2007-2013

Non sono ammissibili le domande di aiuto di soggetti per i quali è stata conclusa una procedura di revoca totale dell'aiuto per una operazione cofinanziata secondo la seguente articolazione:

- **per le domande finanziate nei bandi del PSR 2000-2006, il periodo di esclusione è determinato nel provvedimento di revoca adottato;**
- **per le domande finanziate nei bandi del PSR 2007-2013, l'esclusione riguarda tutto il restante periodo di programmazione.**

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3. Descrizione **RIDUZIONI**

Viene sostituito tutto il punto 3:

ERRATA

3. RIDUZIONI

Per le misure tit. II, le riduzioni che si applicano sono le seguenti riduzioni.

1. Secondo quanto disposto dall'articolo 31 del regolamento CE n. 1975/2006, se al momento della **domanda di pagamento a saldo** di una operazione l'importo richiesto dal beneficiario è superiore del 3% dell'importo del contributo accertato a seguito del controllo amministrativo, la differenza tra i due importi viene detratta dall'importo del contributo accertato. Tale riduzione non si applica qualora il beneficiario sia in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo del titolo di spesa non ammissibile. La riduzione descritta si applica anche qualora le spese non ammissibili siano individuate nel corso dei controlli in loco e ex post (articoli 28 e 30 del regolamento CE n. 1975/2006).
2. Nel caso in cui entro il termine assegnato l'operazione sia stata solo parzialmente eseguita, si rende necessaria la valutazione del grado di realizzazione della stessa, al fine di verificare la funzionalità di quanto realizzato. Si possono verificare due ipotesi:
 - a. la parte dell'operazione realizzato non è funzionale, ovvero non consegue gli obiettivi fondamentali dell'operazione che sono stati alla base della decisione di ammissibilità della domanda e/o della sua posizione in graduatoria. Ciò comporta revoca della concessione del contributo, la restituzione di

eventuali somme già erogate a titolo di anticipo e/o acconto e l'esclusione dalla possibilità di presentare domanda per la stessa misura nei bandi emessi nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;

- b. la parte dell'operazione realizzata è comunque funzionale, ovvero consegue gli obiettivi fondamentali dell'operazione che sono stati alla base della decisione di ammissibilità della domanda e/o della sua posizione in graduatoria. L'ufficio, accertata la funzionalità di quanto eseguito e acquisita la documentazione relativa alle spese per opere/iniziative realizzate, calcola il contributo ammesso finale seguendo questi criteri:
- se la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile è superiore o uguale al 75% della spesa ammessa nel provvedimento di concessione, viene riconosciuto il contributo in relazione alle spese accertate;
 - se la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile è inferiore al 75% della spesa ammessa nel provvedimento di concessione, viene riconosciuto il contributo in relazione alle spese ammesse finali applicando una penale pari a un terzo (1/3) della differenza tra il contributo teorico spettante sul 75% della spesa ammessa nel provvedimento di concessione e della spesa accertata.

Nel caso di operazioni i cui beneficiari siano soggetti pubblici e questi per la realizzazione delle opere o l'acquisizione delle forniture siano ricorsi a procedure di evidenza pubblica, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile è confrontata con l'importo di spesa definito in fase di aggiudicazione.

In caso di cumulo delle riduzioni, si applicano innanzitutto le riduzioni previste dall'articolo 31 del regolamento CE n. 1975/2006, e quindi quelle per la parziale esecuzione dell'operazione.

Per di **progetti integrati**, le riduzioni relative alle singole operazioni si applicano prima di quelle previste nel progetto integrato.

CORRIGE

3. RIDUZIONI

Per le misure tit. II, si applicano sono le seguenti riduzioni.

- 1. Secondo quanto disposto dall'articolo 31 del regolamento CE n. 1975/2006, se al momento della domanda di pagamento a saldo di una operazione l'importo richiesto dal beneficiario è superiore del 3% dell'importo del contributo accertato a seguito del controllo amministrativo, la differenza tra i due importi viene detratta dall'importo del contributo accertato. Tale riduzione non si applica qualora il beneficiario sia in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo del titolo di spesa non ammissibile. La riduzione descritta si applica anche qualora le spese non ammissibili siano individuate nel corso dei controlli in loco e ex post (articoli 28 e 30 del regolamento CE n. 1975/2006).**

2. Per il mancato rispetto degli impegni per i quali è subordinata la concessione dell'aiuto, sono stabilite le riduzioni in base alla gravità, all'entità e alla durata dell'impegno violato.
3. Nel caso in cui entro il termine assegnato l'operazione sia stata solo parzialmente eseguita, si rende necessaria la valutazione del grado di realizzazione della stessa, al fine di verificare la funzionalità di quanto realizzato. Si possono verificare due ipotesi:
 - a. la parte dell'operazione realizzato non è funzionale, ovvero non consegue gli obiettivi fondamentali dell'operazione che sono stati alla base della decisione di ammissibilità della domanda e/o della sua posizione in graduatoria. Ciò comporta revoca della concessione del contributo, la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipo e/o acconto e l'esclusione dalla possibilità di presentare domanda per la stessa misura nei bandi emessi nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;
 - b. la parte dell'operazione realizzata è comunque funzionale, ovvero consegue gli obiettivi fondamentali dell'operazione che sono stati alla base della decisione di ammissibilità della domanda e/o della sua posizione in graduatoria. L'ufficio, accertata la funzionalità di quanto eseguito e acquisita la documentazione relativa alle spese per opere/iniziative realizzate, calcola il contributo ammesso finale seguendo questi criteri:
 - se la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile è superiore o uguale al 75% della spesa ammessa nel provvedimento di concessione, viene riconosciuto il contributo in relazione alle spese accertate;
 - se la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile è inferiore al 75% della spesa ammessa nel provvedimento di concessione, viene riconosciuto il contributo in relazione alle spese ammesse finali applicando una penale pari a un terzo (1/3) della differenza tra il contributo teorico spettante sul 75% della spesa ammessa nel provvedimento di concessione e della spesa accertata.

Nel caso di operazioni i cui beneficiari siano soggetti pubblici e questi per la realizzazione delle opere o l'acquisizione delle forniture siano ricorsi a procedure di evidenza pubblica, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile è confrontata con l'importo di spesa definito in fase di aggiudicazione.

Con riferimento al punto 2, la Giunta regionale adotterà un provvedimento che riassume, per ciascuna misura/sottomisura/azione, gli impegni previsti nelle schede misura del bando, e stabilisce le riduzioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze.

In caso di cumulo delle riduzioni, si applicano innanzitutto le riduzioni previste dall'articolo 31 del regolamento CE n. 1975/2006, quindi quelle relative agli impegni e da ultimo quelle per la parziale esecuzione dell'operazione.

Per di progetti integrati, le riduzioni relative alle singole operazioni si applicano prima di quelle previste nel progetto integrato.

4. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 4. Descrizione **SANZIONI** Capoverso **terzo**

Viene eliminato il terzo capoverso:

ELIMINARE

Inoltre, l'articolo 51 del regolamento (CE) 1698/2006, dispone che, fatte salve le disposizioni dell'ordinamento nazionale, qualora risulti una falsa dichiarazione resa intenzionalmente, l'operazione è esclusa dal finanziamento e si procede al recupero delle somme eventualmente già versate per l'operazione; inoltre il beneficiario interessato è escluso per l'esercizio FEASR in corso e per quello successivo dalla concessione del sostegno per la misura in questione.

5. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 5.2.1 Descrizione **Quali sono le spese ammissibili?** Capoverso **ultimo**

Dopo l'ultimo capoverso, viene inserito:

INSERIRE

Tecnico qualificato

Per tecnico qualificato si intende qualsiasi soggetto terzo rispetto al richiedente che per qualificazione professionale (titolo di studio, abilitazione all'esercizio della libera professione ecc.) abbia le necessarie competenze nella materia per la quale viene richiesta la consulenza. La prestazione professionale dovrà essere attestata mediante fattura.

6. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6.1.1 Descrizione **Fonti e raccolta dei dati** Capoverso **secondo**

Dopo il secondo capoverso, viene inserito:

INSERIRE

Qualora si rendesse necessaria la definizione operativa o per il calcolo di particolari indicatori ottenuti a partire dai dati del fascicolo aziendale, dalla domanda di aiuto, dalla gestione amministrativa, e dal monitoraggio, questa sarà stabilita dall'Autorità di gestione con un apposito provvedimento.

**ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO B ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008 COME
MODIFICATO DALLA DGR N. 372 DEL 26/02/2008**

**MISURA : 111 - FORMAZIONE PROFESSIONALE E INFORMAZIONE RIVOLTA AGLI
ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE
AZIONE : 1 - Interventi di formazione e informazione a carattere collettivo**

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.1**, Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso **primo**, lettera **b)** attività di docenza e di tutoraggio

ERRATA

- spese per personale docente impiegato nella realizzazione di corsi, seminari, sessioni divulgative. Sono previste 2 fasce di livello:

CORRIGE

- spese di missione e compensi per il personale docente impiegato nella realizzazione di corsi, seminari, sessioni divulgative. Per i compensi sono previste 2 fasce di livello:

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **3.1.1** Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso **primo**, lettera **d)** acquisto di materiale di consumo per esercitazioni

ELIMINAZIONE

- spese elaborazione testi didattici e dispense
- materiale di consumo per esercitazioni

**MISURA : 111 MISURA: 111 - FORMAZIONE PROFESSIONALE E INFORMAZIONE
RIVOLTA AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE
AZIONE : 3 - Interventi di formazione individuale in azienda**

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.2**, Descrizione **Limiti e condizioni**, Capoverso **primo**

ERRATA

Il beneficiario individua e sceglie liberamente il tecnico formatore in funzione delle specifiche esigenze descritte in un piano formativo individuale. L'attività formativa deve essere realizzata da formatori accreditati alla formazione o afferenti ad organismi accreditati/abilitati alla formazione, in possesso di specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate dall'intervento, che dovrà risultare documentata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. In particolare il soggetto fornitore dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

CORRIGE

Il beneficiario individua e sceglie liberamente il tecnico formatore in funzione delle specifiche esigenze descritte in un piano formativo individuale. L'attività formativa deve essere realizzata da formatori esperti afferenti ad organismi accreditati alla formazione, in possesso di specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate dall'intervento, che dovrà risultare documentata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. In particolare il soggetto fornitore dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

MISURA : 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 1.1.1, Descrizione **Applicazione come misura singola, Capoverso primo**

ERRATA

121_M: Ammodernamento delle aziende agricole in montagna. Si applica nelle zone montane definite nell'allegato G al presente provvedimento. Riguarda tutti i settori con i limiti, vincoli e priorità previsti dalla scheda misura e dai capp. 5.2.4 e 10.2 del programma.

CORRIGE

121_M: Ammodernamento delle aziende agricole in montagna. Si applica nelle zone montane definite nell'allegato G al presente provvedimento. Riguarda tutti i settori con i limiti, vincoli e priorità previsti dalla scheda misura e dai capp. 5.2.4 e 10.2 del programma. Per quanto riguarda gli adeguamenti strutturali conseguenti all'applicazione della Direttiva nitrati nei comuni montani di cui alla DGR 27 luglio 2007, n. 2267 (DGR 11 settembre 2007, n. 2684), gli interventi devono essere conclusi entro il 31/12/2009. Sono ricompresi, nella presente azione, gli interventi di adeguamento al "pacchetto igiene" (da realizzarsi entro il 31.12.2008) effettuati da imprenditori agricoli professionali che conducono malghe di montagna e che trasformano una parte limitata (10%) della produzione primaria (piccole produzioni locali di cui alla DGR 2016 del 3 luglio 2007, allegato B, punto 3).

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 1.1.1, Descrizione **Applicazione come misura singola, Capoverso primo**

ERRATA

121_A: Adeguamento a norme. Si applica su tutto il territorio regionale con esclusione delle zone montane. Riguarda gli adeguamenti strutturali conseguenti all'applicazione della Direttiva Nitrati (da realizzare entro il 31.12.2009) e al Pacchetto igiene (da realizzare entro il 31.12.2008) relativamente alla produzione, lavorazione, distribuzione e somministrazione di piccole quantità di alimenti da parte di produttori primari.

CORRIGE

121_A: Adeguamento a norme. Si applica su tutto il territorio regionale con esclusione delle zone montane. Riguarda gli adeguamenti strutturali conseguenti all'applicazione della Direttiva Nitrati (da realizzare entro il 31.12.2009).

3. INSERIMENTO TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Presentazione della domanda**, Capoverso **quarto**

Dopo “ entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini.”

Prima di “Se la presente misura viene attivata.....”

AGGIUNGERE

La certificazione attestante la qualifica di IAP, rilasciata dal Servizio IRA, può essere surrogata dall'attestazione dell'iscrizione alla specifica sezione IAP dell'INPS, da presentarsi entro i medesimi termini sopra riportati.

Esclusivamente per l'azione 121_A, è data facoltà al richiedente di allegare alla domanda di aiuto la documentazione completa necessaria per il rilascio della qualifica di IAP. AVEPA, dopo la chiusura dei termini di presentazione delle domande, inoltra la relativa documentazione ai Servizi IRA che provvedono ad attestare il possesso della qualifica di IAP da parte degli interessati.

MISURA : 124 _ COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEL SETTORE AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE
AZIONE : Attuazione tramite PIF Agroalimentare e PIF Forestale

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Informazioni relative al procedimento**, Capoverso **primo**

ERRATA:

La domanda di aiuto deve essere presentata da parte del rappresentante legale dei soggetti richiedenti, che nel caso di ATI è il rappresentante legale del soggetto mandatario coordinatore, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando, completa della seguente documentazione, secondo le modalità previste nel documento di indirizzi procedurali e la modulistica adottata da AVEPA:

CORRIGE:

La domanda di aiuto deve essere presentata da parte del rappresentante legale dei soggetti richiedenti, che nel caso di ATI è il rappresentante legale del soggetto mandatario coordinatore, entro i termini stabiliti dal presente bando, completa della seguente documentazione, secondo le modalità previste nel documento di indirizzi procedurali e la modulistica adottata da AVEPA:

MISURA : 124 _ COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEL SETTORE AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE
AZIONE : Singola

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Presentazione della domanda**, Capoverso **primo**

ERRATA

La domanda di aiuto deve essere presentata da parte del rappresentante legale dei soggetti richiedenti, che nel caso di ATI è il rappresentante legale del soggetto mandatario coordinatore, entro 90 giorni dalla data di

pubblicazione del bando, completa della seguente documentazione, secondo le modalità previste nel documento di indirizzi procedurali e la modulistica adottata da AVEPA:

CORRIGE

La domanda di aiuto deve essere presentata da parte del rappresentante legale dei soggetti richiedenti, che nel caso di ATI è il rappresentante legale del soggetto mandatario coordinatore, entro i termini stabiliti dal presente bando, completa della seguente documentazione, secondo le modalità previste nel documento di indirizzi procedurali e la modulistica adottata da AVEPA:

MISURA/SOTTOMISURA : 131 – CONFORMITÀ A NORME COMUNITARIE RIGOROSE AZIONE 1 . Norme sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 4.2, Descrizione Livello ed entità dell'aiuto – a) Presentazione delle Comunicazioni di spandimento effluenti zootecnici e dei PUA

ERRATA

Nell'ambito dell'aiuto forfetario della presente Azione, possono essere compensati i costi sostenuti per la prima presentazione alla Provincia della documentazione amministrativa per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento (Comunicazione e PUA, secondo quanto previsto dalle DGR n. 2495/2006, DGR n. 2439/2007 e DGR n. 3659/2007, compreso l'invio telematico con l'apposito software "Applicativo Nitrati"), secondo gli importi massimi di seguito indicati.

CORRIGE

Nell'ambito dell'aiuto forfetario della presente Azione, possono essere compensati i costi sostenuti per la prima presentazione alla Provincia della documentazione amministrativa per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento (Comunicazione e PUA, secondo quanto previsto dalle DGR n. 2495/2006, DGR n. 2439/2007 e DGR n. 3659/2007, compreso l'invio telematico con l'apposito software "Applicativo Nitrati").

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 4.2, Descrizione Livello ed entità dell'aiuto, Capoverso Tabella 1

La Tabella: 1 viene così sostituita:

ERRATA

Quantità azoto prodotta	COMUNICAZIONE SEMPLIFICATA	COMUNICAZIONE COMPLETA	PUA SEMPLIFICATO	PUA COMPLETO
$N \leq 1000$ kg/anno	esonero	esonero	esonero	esonero
$1.001 \geq N \leq 3.000$ kg/anno	X	-	-	-
$3.001 \geq N \leq 6.000$ kg/anno	-	X	X	-
$N \geq 6.001$ kg/anno	-	X	-	X
Az. soggette a domanda AIA (D. Lgs. n. 59/2005)	-	X	-	X
Az. > 500 UBA bovine	-	X	-	X

Tabella 1

CORRIGE

Quantità azoto prodotta	COMUNICAZIONE SEMPLIFICATA	COMUNICAZIONE COMPLETA	PUA SEMPLIFICATO	PUA COMPLETO
$N \leq 1000$ kg/anno	esonero	esonero	esonero	esonero
$1.000 < N \leq 3.000$ kg/anno	X	-	-	-
$3.000 < N \leq 6.000$ kg/anno	-	X	X	-
$N > 6.000$ kg/anno	-	X	-	X
Az. soggette a domanda AIA (D. Lgs. n. 59/2005)	-	X	-	X
Az. > 500 UBA bovine	-	X	-	X

Tabella 1

3. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 4.2, Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto - b) Adeguamento dei sistemi di gestione degli effluenti zootecnici e delle pratiche agronomiche**

ERRATA

È riconosciuto un aiuto aggiuntivo a quello indicato in Tabella 1 per la contestuale adozione degli adeguamenti gestionali e organizzativi necessari al rispetto delle nuove norme nazionali e regionali per la tutela delle acque dall'inquinamento da nitrati (Punto 8 – Allegato tecnico c), lettera A), con esclusione dell'introduzione delle tecniche di gestione delle razioni alimentari previste dall'allegato D alla DGR 7 agosto 2007, n. 2439 (Bilancio dell'azoto).

CORRIGE

È riconosciuto un aiuto forfetario per l'adozione degli adeguamenti gestionali e organizzativi necessari al rispetto delle nuove norme nazionali e regionali per la tutela delle acque dall'inquinamento da nitrati (Punto 8 – Allegato tecnico c), lettera A), con esclusione dell'introduzione delle tecniche di gestione delle razioni alimentari previste dall'allegato D alla DGR 7 agosto 2007, n. 2439 (Bilancio dell'azoto).

**ERRATA-CORRIGE ALL'ALLEGATO C ALLA DGR N. 199 DEL 12/02/2008 COME
MODIFICATO DALLA DGR N. 372 DEL 26/02/2008**

PROGETTI INTEGRATI D'AREA – AMBIENTE

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.2** – Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto Capoverso terzo**

ERRATA

- misura 216 il cui importo non deve superare il 21 % rispetto all'importo complessivo del contributo richiesto dal PIA;
- misura 221 il cui importo non deve superare il 3 % rispetto all'importo complessivo del contributo richiesto dal PIA;
- misura 227 il cui importo non deve superare il 21 % rispetto all'importo complessivo del contributo richiesto dal PIA.

CORRIGE

- **misura 216 il cui importo non deve superare il 35 % rispetto all'importo complessivo del contributo richiesto dal PIA;**
- **misura 221 il cui importo non deve superare il 10 % rispetto all'importo complessivo del contributo richiesto dal PIA;**
- **misura 227 il cui importo non deve superare il 30 % rispetto all'importo complessivo del contributo richiesto dal PIA.**

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1** – Descrizione **Misure ammissibili, Capoverso primo, secondo trattino**

ERRATA

- 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Interventi derivanti da programmazioni pubbliche, esclusivamente in connessione ai nuovi impianti finanziati con la misura 216 azione 5, nell'ambito del PIA;

CORRIGE

- **214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Conservazione dei nuovi impianti finanziati e realizzati con la misura 216 azione 5, nell'ambito del PIA;**

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1** – Descrizione **Misure ammissibili, Capoverso secondo, secondo trattino**

ERRATA

- 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Interventi derivanti da programmazioni pubbliche;

CORRIGE

- 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Conservazione di formazioni lineari derivanti da programmazioni pubbliche;

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6.1 – Descrizione **Misure ammissibili**, Capoverso **terzo, secondo trattino**

ERRATA

- 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Interventi non derivanti da programmazioni pubbliche;

CORRIGE

- 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Conservazione di formazioni lineari non derivanti da programmazioni pubbliche;

MISURA/SOTTOMISURA : 213 - INDENNITÀ NATURA 2000 RELATIVA AI TERRENI AGRICOLI

AZIONE : Riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal rispetto delle prescrizioni cogenti l'attività agricola all'interno dei siti Natura 2000.

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **primo**.

ERRATA

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno, con esclusione del comodato, almeno per un anno a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

CORRIGE

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno, almeno per un anno a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**.

ELIMINAZIONE

Nel caso di comunione legale tra coniugi e/o presenza di più comproprietari è necessaria la registrazione dei contratti di affitto tra tali soggetti per la SAT necessaria a definire l'aiuto nel presente bando.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.**, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ERRATA

4. Elaborati grafici: corografia su CTR in scala 1:5000, riportante l'individuazione di tutte le superfici aziendali, ed estratti di mappa in scala 1:2000, riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto.

CORRIGE

4. Elaborati grafici: estratti di mappa in scala 1:2000, riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/A Pagamenti agroambientali – Sottomisura corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **primo**.

ERRATA

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno, con esclusione del comodato, almeno per un quinquennio a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

CORRIGE

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**.

ELIMINAZIONE

Nel caso di comunione legale tra coniugi e/o presenza di più comproprietari è necessaria la registrazione dei contratti di affitto tra tali soggetti per la SAT necessaria a definire l'aiuto nel presente bando.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1.1 Descrizione **Impegni - FASCE TAMPONE E SIEPI** Capoverso **terzo punto elenco, ultimo trattino**

ERRATA

- v. Trinciatura della fascia erbacea solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/7 di ogni anno);

CORRIGE

- v. **Trinciatura o sfalcio della fascia erbacea solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/7 di ogni anno);**

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1.1 Descrizione **Impegni - FASCE TAMPONE E SIEPI - *PRESCRIZIONI TECNICHE: FORMAZIONI MONOFILARI DI FASCE TAMPONE O SIEPI*** Capoverso **primo, secondo trattino**

ERRATA

- ii. Una fascia erbacea costantemente inerbita di rispetto, interposta tra la fascia arborea/arbustiva e l'appezzamento coltivato, di larghezza pari a m 5;

CORRIGE

- ii. **Una fascia erbacea di rispetto costantemente inerbita, di larghezza complessiva pari a m 5. Sono in ogni caso escluse le superfici comunque non coltivabili;**

5. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 3.1.1 Descrizione **Impegni - FASCE TAMPONE E SIEPI - *PRESCRIZIONI TECNICHE: FORMAZIONI MONOFILARI DI FASCE TAMPONE O SIEPI*** Capoverso **primo, ultimo trattino**

Dopo l'ultimo trattino, viene inserito il seguente:

AGGIUNGERE

- **La superficie oggetto di impegno dovrà risultare contigua ad appezzamento coltivato.**

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1.1 Descrizione **Impegni - BOSCHETTI** Capoverso **quarto punto elenco, ultimo trattino**

ERRATA

- vi. Trinciatura della superficie inerbita solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/7 di ogni anno);

CORRIGE

- vi. Trinciatura o sfalcio della superficie inerbita solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/7 di ogni anno);

7. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda, Capoverso primo**

ERRATA

4. Documentazione aziendale, redatta da un tecnico agrario o forestale, costituita da:

- elaborati grafici: corografia su CTR in scala 1:5000, riportante l'individuazione di tutte le superfici aziendali, ed estratti di mappa in scala 1:2000, riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto. Nel caso non sussistano modifiche rispetto a quanto risultante nella corografia e negli estratti di mappa presentati all'Organismo Pagatore per una precedente istanza ai sensi del PSR 2000-06, misura 6, nonché previa apposita dichiarazione del richiedente, AVEPA potrà nell'ambito dell'istruttoria di competenza, avvalersi della predetta documentazione.
- schede progettuali redatte secondo il modello predisposto da Avepa, che indicheranno dettagliatamente la disposizione e l'estensione degli elementi naturali presenti e le relative modalità di conservazione e di gestione nel corso del periodo di impegno. Avepa potrà richiedere, nel caso le schede tecniche risultino non sufficientemente esaustive delle caratteristiche degli interventi, la presentazione di una relazione tecnica.

CORRIGE

4. Documentazione aziendale, redatta da un tecnico agrario o forestale, costituita da:

- a) Estratti di mappa in scala 1:2000, riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto.
- b) Corografia su CTR in scala 1:5000, riportante l'individuazione di tutte le superfici aziendali. (esclusivamente nel caso la ditta richieda priorità associata alla localizzazione in parchi e altre aree naturali protette).
Nel caso non sussistano modifiche rispetto a quanto risultante nella corografia e negli estratti di mappa presentati all'Organismo Pagatore in riferimento a una precedente istanza finanziata dal PSR 2000-06, misura 6, nonché previa apposita dichiarazione del richiedente, AVEPA potrà nell'ambito dell'istruttoria di competenza, avvalersi della citata documentazione.
- c) schede progettuali redatte secondo il modello predisposto da AVEPA, che indicheranno dettagliatamente la disposizione e l'estensione degli elementi naturali presenti e le relative modalità di conservazione e di gestione nel corso del periodo di impegno. AVEPA potrà richiedere, nel caso le schede tecniche risultino non sufficientemente esaustive delle caratteristiche degli interventi, la presentazione di una relazione tecnica.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/B PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - MIGLIORAMENTO QUALITÀ DEI SUOLI

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **primo**.

ERRATA

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno, con esclusione del comodato, almeno per un quinquennio a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

CORRIGE

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**.

ELIMINAZIONE

Nel caso di comunione legale tra coniugi e/o presenza di più comproprietari è necessaria la registrazione dei contratti di affitto tra tali soggetti per la SAT necessaria a definire l'aiuto nel presente bando.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1**, Descrizione **Tipo di impegni previsti**, Capoverso **terzo pallino**

ERRATA:

- L'azienda beneficiaria dovrà documentare l'acquisizione del materiale organico utilizzato attraverso la conservazione delle fatture di acquisto, che verranno integrate, qualora i beneficiari risultino esonerati dalla presentazione della Comunicazione, da documento di trasporto [ai sensi del decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 33/2007], o documento di rilascio del materiale palabile [ai sensi dell'allegato C alla DGR 2439/07].

CORRIGE:

- **L'azienda beneficiaria dovrà documentare l'acquisizione del materiale organico utilizzato attraverso la conservazione delle fatture di acquisto, che verranno integrate, qualora i beneficiari risultino esonerati dalla presentazione della Comunicazione, da documento di trasporto [ai sensi del decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 33/2008], o documento di rilascio del materiale palabile [ai sensi dell'allegato C alla DGR 2439/07].**

4. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE

4. Elaborati grafici: corografia su CTR in scala 1:5000, riportante l'individuazione di tutte le superfici aziendali, ed estratti di mappa in scala 1:2000, riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto.

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**, Capoverso **secondo**

ERRATA

I documenti indicati ai numeri 1., 3, e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE

I documenti indicati ai numeri 1. e 3 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**MISURA/SOTTOMISURA : 214/C- AGRICOLTURA BIOLOGICA
AZIONE : 1- Introduzione delle tecniche di agricoltura biologica.**

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **primo**.

ERRATA

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno, con esclusione del comodato, almeno per un quinquennio a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

CORRIGE

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**.

ELIMINAZIONE

Nel caso di comunione legale tra coniugi e/o presenza di più comproprietari è necessaria la registrazione dei contratti di affitto tra tali soggetti per la SAT necessaria a definire l'aiuto nel presente bando.

3. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 3.1, Descrizione **Impegni**, Capoverso primo, **ultimo trattino**

Dopo "..... Le sementi e i materiali di propagazione devono essere prodotti con metodi biologici”

INSERIRE

fatte salve eventuali deroghe previste dal Reg. n. 2092/91 e successive modifiche e integrazioni.

4. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE**, Capoverso **primo**

Dopo "..... 214/a (corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti), 214/d (tutela habitat seminaturali e biodiversità, limitatamente alle Azioni 1 e 2),”

Prima di "...214/g (miglioramento della qualità delle acque), 216 (investimenti non produttivi) e 221 (imboschimento)"

INSERIRE

214/f (biodiversità, azione 2-coltivatori custodi)

5. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo, settimo trattino**

ELIMINAZIONE

7. Estratti di mappa, scala 1:2000, con indicazione degli appezzamenti identificati nella notifica di produzione con metodo biologico;

MISURA/SOTTOMISURA : 214/C- AGRICOLTURA BIOLOGICA
AZIONE : 2- mantenimento delle tecniche di agricoltura biologica.

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **primo**.

ERRATA

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno, con esclusione del comodato, almeno per un quinquennio a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

CORRIGE

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**.

ELIMINAZIONE

Nel caso di comunione legale tra coniugi e/o presenza di più comproprietari è necessaria la registrazione dei contratti di affitto tra tali soggetti per la SAT necessaria a definire l'aiuto nel presente bando.

3. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 3.1, Descrizione **Impegni**, Capoverso **primo; ultimo trattino**

Dopo "..... Le sementi e i materiali di propagazione devono essere prodotti con metodi biologici"

INSERIRE

fatte salve eventuali deroghe previste dal Reg. n. 2092/91 e successive modifiche e integrazioni.

4. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE**, Capoverso **primo**

Dopo "..... 214/a (corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti), 214/d (tutela habitat seminaturali e biodiversità, limitatamente alle Azioni 1 e 2),"

Prima di "...214/g (miglioramento della qualità delle acque), 216 (investimenti non produttivi) e 221 (imboschimento)"

INSERIRE

214/f (biodiversità, azione 2-coltivatori custodi)

5. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**, Capoverso **primo, ottavo trattino**

ELIMINAZIONE

8. Estratti di mappa, scala 1:2000, con indicazione degli appezzamenti identificati nella notifica di produzione con metodo biologico;

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1) 2) 4) 5) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE

I documenti indicati ai numeri 1), 2), 4), 5), e 6) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/D PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - TUTELA HABITAT SEMINATURALI E BIODIVERSITA'

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **primo**

ERRATA

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno, con esclusione del comodato, almeno per un quinquennio a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

CORRIGE

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**

ELIMINAZIONE

Nel caso di comunione legale tra coniugi e/o presenza di più comproprietari è necessaria la registrazione dei contratti di affitto tra tali soggetti per la SAT necessaria a definire l'aiuto nel presente bando.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/E PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - PRATI STABILI,PASCOLI E PRATI-PASCOLI

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **primo**

ERRATA

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno, con esclusione del comodato, almeno per un quinquennio a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

CORRIGE

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**

ELIMINAZIONE

Nel caso di comunione legale tra coniugi e/o presenza di più comproprietari è necessaria la registrazione dei contratti di affitto tra tali soggetti per la SAT necessaria a definire l'aiuto nel presente bando.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1**, Descrizione **Priorità e punteggi**, **2- AMBITI DI PIANURA** Capoverso **secondo**

ERRATA

I punteggi indicati nella precedente tabella non sono sommabili.

CORRIGE

I punteggi indicati sia nella tabella di cui al punto 1-AMBITI DI MONTAGNA E COLLINA sia nella tabella di cui al punto 2-AMBITI DI PIANURA non sono sommabili.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.2**, Descrizione **Condizioni ed elementi di precedenza e preferenza**, Capoverso **primo**

La tabella 2- AMBITI DI PIANURA viene così sostituita:

ERRATA

ELEMENTO DI PREFERENZA	INDICATORE	ORDINE
Domande di aiuto su superfici che hanno già beneficiato di finanziamenti attraverso l'attuazione degli impegni previsti dall'azione 12-Misura 6 del PSR 2000-2006;		1°

CORRIGE

ELEMENTO DI PREFERENZA	INDICATORE	ORDINE
Domande di aiuto su superfici che hanno già beneficiato di finanziamenti attraverso l'attuazione degli impegni previsti dall'azione 11-Misura 6 del PSR 2000-2006;		1°

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6. Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ERRATA

4. Elaborati grafici: corografia su CTR in scala 1:5000, riportante l'individuazione di tutte le superfici aziendali, ed estratti di mappa in scala 1:2000, riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto.

CORRIGE

4. Elaborati grafici: estratti di mappa in scala 1:2000, riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto.

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6. Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA

I documenti indicati ai numeri 1., 3, e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE

I documenti indicati ai numeri 1., 3., 4. e 5. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/F- PAGAMENTI AGROAMBIENTALI – SOTTOMISURA BIODIVERSITA'
AZIONE 1: Allevatori custodi.

1. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Presentazione della domanda**, Capoverso **primo, terzo trattino**

ELIMINAZIONE

3. Piano degli impegni agroambientali (allegato alla domanda);

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Presentazione della domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3. e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE

I documenti indicati ai numeri 1., 2. e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

**MISURA/SOTTOMISURA : 214/F- PAGAMENTI AGROAMBIENTALI – SOTTOMISURA BIODIVERSITA’
AZIONE 2: Coltivatori custodi.**

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 2.1, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**

ERRATA

I beneficiari devono disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno, con esclusione del comodato, almeno per un quinquennio a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

CORRIGE

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno per i 7 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 2.1, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **terzo**

ELIMINAZIONE

Nel caso di comunione legale tra coniugi e/o presenza di più comproprietari, è necessaria la registrazione dei contratti di affitto, tra tali soggetti, per i terreni su cui verrà effettuata la coltivazione della varietà a rischio di erosione genetica.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1, Descrizione **Impegni previsti**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

La coltivazione deve essere mantenuta, per tutto il periodo di impegno, per l'estensione di superficie richiesta a pagamento agroambientale con domanda presentata ai sensi del presente bando.

CORRIGE

La coltivazione deve essere mantenuta, anche su parcelle diverse, per tutto il periodo di impegno, per l'estensione di superficie richiesta a pagamento agroambientale con domanda presentata ai sensi del presente bando.

4. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo, terzo e quarto trattino**:

ELIMINAZIONE

3. Piano degli impegni agroambientali (contenuta nel modello di domanda);
4. elaborati grafici (cartografia su CTR in scala 1:5000, ed estratto di mappa in scala 1:2000) riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto;

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6.1, Descrizione **Presentazione della domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3., 4. e 5. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE

I documenti indicati ai numeri 1., 2. e 5. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/G PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DELLE RISORSA IDRICA

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **primo**

ERRATA

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno, con esclusione del comodato, almeno per un quinquennio a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

CORRIGE

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**

ELIMINAZIONE

Nel caso di comunione legale tra coniugi e/o presenza di più comproprietari è necessaria la registrazione dei contratti di affitto tra tali soggetti per la SAT necessaria a definire l'aiuto nel presente bando.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ERRATA

4. Elaborati grafici: corografia su CTR in scala 1:5000, riportante l'individuazione di tutte le superfici aziendali, ed estratti di mappa in scala 1:2000, riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto.

CORRIGE

4. Elaborati grafici: estratti di mappa in scala 1:2000, riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/H – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI _ SOTTOMISURA RETE REGIONALE DELLA BIODIVERSITA'

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6.2, Descrizione **Informazioni relative al procedimento**, Capoverso **primo**

ERRATA

La domanda di aiuto deve essere presentata dai richiedenti (singoli, coordinatore, partner), entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando, completa della seguente documentazione, secondo le modalità previste nel documento di indirizzi procedurali, la modulistica allegata al bando e la modulistica eventualmente adottata da AVEPA:

CORRIGE

La domanda di aiuto deve essere presentata dai richiedenti (singoli, coordinatore, partner), entro i termini stabiliti dal presente bando, completa della seguente documentazione, secondo le modalità previste nel documento di indirizzi procedurali, la modulistica allegata al bando e la modulistica eventualmente adottata da AVEPA:

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto Allegato Tecnico 2 , Descrizione **Riquadro Obiettivi e Benefici**, Capoverso **secondo**

ERRATA

In merito agli incrementi quantitativi e qualitativi delle specie e varietà, le attività previste quale apporto forniscono al programma?

CORRIGE

In merito agli incrementi qualitativi e quantitativi delle specie e varietà, le attività previste quale apporto forniscono al programma?

MISURA/SOTTOMISURA : 216 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

Azione 1 – Creazione di strutture per l'osservazione della fauna

Azione 2 – Realizzazione di strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica

Azione 3 – Realizzazione di zone di fitodepurazione, di manufatti funzionali alla ricarica delle falde e creazione di zone umide

1. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **3.2**, Descrizione **NORME COGENTI SU TUTTA LA SUPERFICIE AZIENDALE** Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE

NORME COGENTI SU TUTTA LA SUPERFICIE AZIENDALE

Si richiama il rispetto degli obblighi di Condizionalità, stabiliti a livello regionale per ogni anno di impegno in applicazione degli allegati III e IV al regolamento (CE) 1782/2003 e del decreto ministeriale 21 dicembre 2006, n. 12541, che definisce i Criteri di gestione obbligatoria e le Buone condizioni agronomiche e ambientali.

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **4.2** Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **primo**

Dopo il primo capoverso, viene aggiunto il seguente:

AGGIUNGERE

L'appartenenza alla "zona montana" è stabilita in base allo stesso criterio della misura correlata (vedi punto 2.2 "Criteri di ammissibilità").

La classificazione viene stabilita secondo la seguente tabella.

Misura in correlazione	Riferimento per definizione zone montane
Misura 213 - Indennità Natura 2000 relativa ai terreni agricoli	Allegato G "Delimitazione delle zone montane"
214/a – Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti	Definizione altimetrica ISTAT
214/c – Agricoltura Biologica	Allegato G "Delimitazione delle zone montane"
214/d – Tutela habitat seminaturali e biodiversità	Allegato G "Delimitazione delle zone montane"
214/e – Prati stabili, pascoli e prati-pascoli- azione 1 e 2	Definizione altimetrica ISTAT
214/e – Prati stabili, pascoli e prati-pascoli- azione 3	Allegato G "Delimitazione delle zone montane"
214/g – Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica	Definizione altimetrica ISTAT

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo, terzo trattino, sub b, lettera i.**

ERRATA

- i. *Elaborati grafici (corografia su CTR in scala 1:5000, ed estratti di mappa in scala 1:2000) riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'intervento in oggetto;*

CORRIGE

- i. **Elaborati grafici (estratti di mappa in scala 1:2000) riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'intervento in oggetto;**

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **settimo, punto 1 Progetto esecutivo, secondo trattino, lettera i.**

ERRATA

- i. *Elaborati grafici (corografia su CTR in scala 1:5000, ed estratti di mappa in scala 1:2000) riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'intervento in oggetto;*

CORRIGE

- i. **Elaborati grafici (estratti di mappa in scala 1:2000) riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'intervento in oggetto;**

MISURA/SOTTOMISURA : 216 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

AZIONE 5 : Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti.

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1.1 Descrizione **INTERVENTI - FASCE TAMPONE E SIEPI - Prescrizioni tecniche per l'impianto, Capoverso primo, secondo trattino**

ERRATA

- ii. Una fascia erbacea costantemente inerbita di rispetto, interposta tra la fascia arborea/arbustiva e l'appezzamento coltivato, di larghezza pari a m 5;

CORRIGE

- ii. **Una fascia erbacea di rispetto costantemente inerbita, di larghezza complessiva pari a m 5. Sono in ogni caso escluse le superfici comunque non coltivabili;**

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 3.1.1 Descrizione **INTERVENTI - FASCE TAMPONE E SIEPI - Prescrizioni tecniche per l'impianto, Capoverso secondo**

Dopo il secondo capoverso, viene inserito il seguente:

AGGIUNGERE

La superficie oggetto di impegno dovrà risultare contigua ad appezzamento coltivato.

3. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 3.2, Descrizione **NORME COGENTI SU TUTTA LA SUPERFICIE AZIENDALE Capoverso primo**

ELIMINAZIONE

NORME COGENTI SU TUTTA LA SUPERFICIE AZIENDALE

Si richiama il rispetto degli obblighi di Condizionalità, stabiliti a livello regionale per ogni anno di impegno in applicazione degli allegati III e IV al regolamento (CE) 1782/2003 e del decreto ministeriale 21 dicembre 2006, n. 12541, che definisce i Criteri di gestione obbligatoria e le Buone condizioni agronomiche e ambientali.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.2, Descrizione **Limiti e condizioni, SUPERFICIE OGGETTO DI INTERVENTO Capoverso primo, terzo trattino**

ERRATA

- La superficie oggetto d'intervento massima è pari al:
 - i. 20% della SAT, nel caso di introduzione esclusivamente di fasce tampone;

- ii. 10% della SAT, nel caso di introduzione esclusivamente di siepi;
- iii. 10% della SAT, nel caso di introduzione esclusivamente di boschetti;
- iv. 10% della SAT, nel caso della introduzione di conservazione di siepi e boschetti;
- v. 20% della SAT, nel caso della combinazione di impegni di introduzione, nell'ambito della medesima domanda, di fasce tampone, siepi e/o boschetti. In tale fattispecie, comunque, la superficie oggetto di intervento per quanto riguarda la conservazione di siepi e/o boschetti non potrà superare il 10% della SAT

CORRIGE

- La superficie oggetto d'intervento massima è pari al:
 - i. 20% della SAT, nel caso di introduzione esclusivamente di fasce tampone;
 - ii. 20% della SAT, nel caso di introduzione esclusivamente di siepi;
 - iii. 10% della SAT, nel caso di introduzione esclusivamente di boschetti;
 - iv. 20% della SAT, nel caso della combinazione di impegni di introduzione, nell'ambito della medesima domanda, di fasce tampone e/o siepi e/o boschetti. In tale fattispecie, comunque, la superficie oggetto di intervento per quanto riguarda la conservazione di boschetti non potrà superare il 10% della SAT

MISURA/SOTTOMISURA : 221- PRIMO IMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI
AZIONE 1 – Boschi permanenti

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1.1.1, Descrizione **Interventi**, Capoverso **quarto, terzo trattino**

ERRATA

- la mortalità delle piante messe a dimora supera il 10% del totale. Tale percentuale sarà determinata separatamente per le piante principali e per quelle accessorie, per cui il sostegno non potrà essere concesso se la mortalità supera il 10%, anche per una sola di queste tipologie di piante.

CORRIGE

- la mortalità delle piante messe a dimora supera il 20% del totale. Tale percentuale sarà determinata separatamente per le piante principali e per quelle accessorie, per cui il sostegno non potrà essere concesso se la mortalità supera il 20%, anche per una sola di queste tipologie di piante.

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 3.1.1.2, Descrizione **Impegni**, Capoverso **terzo, lettera f**

Dopo la lettera f , viene inserito il punto seguente:

INSERIRE

g- sfolli e diradamenti.

3. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**, Capoverso **primo**

Dopo il punto 11, viene inserito il punto seguente:

INSERIRE

12. Atto di assenso firmato dal proprietario (o dai proprietari), secondo il modello predisposto da Avepa, qualora l'intervento sia realizzato su superfici condotte da soggetti diversi dal proprietario.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**, Capoverso **secondo**

ERRATA

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10 e 11 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini.

CORRIGE

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10, 11 e 12 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini.

**MISURA/SOTTOMISURA : 221- PRIMO IMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI
AZIONE 2 – Fustaie a ciclo medio - lungo**

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.1.1**, Descrizione **Interventi**, Capoverso **quarto, terzo trattino**

ERRATA

- la mortalità delle piante messe a dimora supera il 10% del totale. Tale percentuale sarà determinata separatamente per le piante principali e per quelle accessorie, per cui il sostegno non potrà essere concesso se la mortalità supera il 10%, anche per una sola di queste tipologie di piante.

CORRIGE

- **la mortalità delle piante messe a dimora supera il 20% del totale. Tale percentuale sarà determinata separatamente per le piante principali e per quelle accessorie, per cui il sostegno non potrà essere concesso se la mortalità supera il 20%, anche per una sola di queste tipologie di piante.**

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.1.1.2**, Descrizione **Impegni**, Capoverso **terzo, lettera f**

Dopo la lettera f, viene inserito il punto seguente:

INSERIRE

g- sfolli e diradamenti.

3. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**, Capoverso **primo**

Dopo il punto 11, viene inserito il punto seguente:

INSERIRE

12. Atto di assenso firmato dal proprietario (o dai proprietari), secondo il modello predisposto da Avepa, qualora l'intervento sia realizzato su superfici condotte da soggetti diversi dal proprietario.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**, Capoverso **secondo**

ERRATA

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10 e 11 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini.

CORRIGE

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10, 11 e 12 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini.

**MISURA/SOTTOMISURA : 221- PRIMO IMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI
AZIONE 3 – Impianti a ciclo breve**

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.1.1.**, Descrizione **Interventi**, Capoverso **terzo**

Dopo il terzo capoverso, viene inserito:

INSERIRE

Tali riduzioni od esclusioni saranno inoltre applicate qualora non siano effettuate le seguenti operazioni post – impianto: mantenimento in buone condizioni colturali dell'impianto, risarcimento delle fallanze, contenimento della vegetazione concorrente, irrigazioni di soccorso, potature di formazione e di allevamento, ove previste, eliminazione, a norma di legge, della pacciamatura non biodegradabile, interventi fitosanitari, se necessari.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.1.1.**, Descrizione **Interventi**, Capoverso **quarto, terzo trattino**

ERRATA

- la mortalità delle piante messe a dimora supera il 10% del totale. Tale percentuale sarà determinata separatamente per le piante principali e per quelle accessorie, per cui il sostegno non potrà essere concesso se la mortalità supera il 10%, anche per una sola di queste tipologie di piante.

CORRIGE

- la mortalità delle piante messe a dimora supera il 20% del totale. Tale percentuale sarà determinata separatamente per le piante principali e per quelle accessorie, per cui il sostegno non potrà essere concesso se la mortalità supera il 20%, anche per una sola di queste tipologie di piante.

3. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**, Capoverso **primo**

Dopo il punto 11, viene inserito il punto seguente:

INSERIRE:

12. Atto di assenso firmato dal proprietario (o dai proprietari), secondo il modello predisposto da Avepa, qualora l'intervento sia realizzato su superfici condotte da soggetti diversi dal proprietario.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**, Capoverso **secondo**

ERRATA

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10 e 11 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini.

CORRIGE

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10, 11 e 12 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini.

**MISURA/SOTTOMISURA : 227- INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI
AZIONE 1 - Miglioramenti paesaggistico ambientali.**

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **6.1.**, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

Dopo il punto 12 viene aggiunto il punto seguente:

AGGIUNGERE

13. Atto di assenso firmato dal proprietario, secondo il modello predisposto da Avepa, nel caso in cui l'intervento venga realizzato in superfici non in proprietà.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1.**, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **terzo**

ERRATA

La documentazione indicata dal n. 8 al n. 12 se non presente in allegato alla domanda può essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

CORRIGE

La documentazione indicata dal n. 8 al n. 13 se non presente in allegato alla domanda può essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

**ERRATA-CORRIGE ALL'ALLEGATO D ALLA DGR N. 199 DEL 12/02/2008 COME
MODIFICATO DALLA DGR N. 372 DEL 26/02/2008**

**MISURA: 311 - DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE
AZIONE 2: Sviluppo dell'ospitalità agrituristica.**

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.2**, Descrizione **Limiti e condizioni**, Capoverso **primo, secondo pallino, punto quarto**

ERRATA

- per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti 10.000 euro. (*)

CORRIGE

- per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti 10.000 euro.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.2**, Descrizione **Limiti e condizioni**, Capoverso **primo, terzo pallino**

ERRATA

Il costo degli investimenti strutturali, deve coprire almeno il 60 % della spesa ammessa totale.

CORRIGE

Le spese relative all'acquisto di mobilia sono ammissibili solo qualora il costo degli investimenti strutturali, copra almeno il 60 % della spesa ammessa totale.

**ERRATA-CORRIGE ALL'ALLEGATO E ALLA DGR N. 199 DEL 12/02/2008 COME
MODIFICATO DALLA DGR N. 372 DEL 26/02/2008**

BANDO

**per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL)
e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'ASSE 4 - LEADER**

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6. PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL)

ERRATA:

A tale scopo, il partenariato, entro i 90 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul BURV, avvia apposita consultazione pubblica mediante uno o più avvisi sulla stampa locale e la contestuale pubblicazione del suddetto elaborato base nel sito del partenariato e/o di singoli partner.

CORRIGE

L'elaborato prevede e descrive le caratteristiche principali della strategia proposta, con riferimento agli elementi essenziali dello schema di PSL (sub Allegato E2), in particolare ai punti 1, 2, 3, 4.1, 5.1, 8.1.

Entro i 90 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul BURV, il partenariato avvia apposita consultazione pubblica mediante:

- **uno o più avvisi sulla stampa locale e la contestuale pubblicazione dell'elaborato base nel sito del partenariato e/o di singoli partner;**
- **la trasmissione all'Autorità di Gestione, presso la sede indicata al successivo paragrafo 8 e all'indirizzo di posta elettronica svilupporurale@regione.veneto.it, dell'elaborato base e delle informazioni relative alla sua pubblicizzazione per l'ulteriore diffusione attraverso il sito internet della Regione.**

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6. PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL)

Dopo il punto

- i. **descrizione delle modalità e strumenti per l'*informazione* e la *comunicazione*, con particolare riferimento alle iniziative necessariamente previste ai fini del Reg.CE 1698/2005 e del PSR, per quanto riguarda l'informazione rivolta ai territori, alle collettività ed agli operatori interessati dall'approccio Leader.**

INSERIRE

- j. **avvenuta attivazione della consultazione pubblica per l'*informazione* e pubblicizzazione sul territorio dell'elaborato base relativo alla proposta di strategia di sviluppo locale.**

3. SOSTITUZIONE TESTO

Sub Allegato E1 – Criteri di selezione dei GAL

Punto B4.b) Descrizione Livello degli impegni assunti dai partner

La tabella dei punteggi viene così sostituita:

ERRATA:

LIVELLO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	<i>tutti i partner</i> hanno sottoscritto, in forma esplicita e quantificata, l'impegno alla compartecipazione finanziaria e hanno provveduto al versamento di una prima quota pari almeno al 20%	4
medio	<i>tutti i partner</i> hanno sottoscritto, in forma esplicita e quantificata, l'impegno alla compartecipazione finanziaria e <i>la maggior parte</i> di essi hanno provveduto al versamento di una prima quota	2
scarso	<i>tutti i partner</i> -o <i>la maggior parte</i> di essi- <i>non</i> hanno ancora provveduto al versamento di una prima quota	0

CORRIGE:

LIVELLO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	<i>tutti i partner</i> hanno sottoscritto, in forma esplicita e quantificata, l'impegno alla compartecipazione finanziaria relativa alla realizzazione del PSL e hanno provveduto al versamento di una prima quota pari almeno al 20% dell'impegno assunto	4
medio	<i>tutti i partner</i> hanno sottoscritto, in forma esplicita e quantificata, l'impegno alla compartecipazione finanziaria relativa alla realizzazione del PSL e <i>la maggior parte</i> di essi ha provveduto al versamento di una prima quota	2
scarso	<i>la maggior parte dei partner non</i> ha ancora provveduto al versamento di una prima quota relativa alla compartecipazione finanziaria per la realizzazione del PSL	0

4. SOSTITUZIONE TESTO

Sub Allegato E1 – Criteri di selezione dei GAL

Punto B4.c) Descrizione Livello di organizzazione generale

La tabella dei punteggi viene così sostituita:

ERRATA:

LIVELLO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
molto elevato	organizzazione <i>ampiamente strutturata</i> o in fase di completamento alla data di presentazione della domanda, che prevede comunque <i>figure operative</i> (direttore/coordinatore e personale) con <i>elevata esperienza</i> di programmazione integrata e gestione di fondi comunitari e la presenza di personale <i>assunto a tempo indeterminato</i>	3
elevato	organizzazione <i>strutturata</i> (come al punto precedente), che non prevede l'utilizzo di personale <i>a tempo indeterminato</i>	2
medio	organizzazione che prevede una figura di <i>direttore/coordinatore</i> con <i>esperienza</i> almeno quinquennale nella programmazione integrata e nella gestione di fondi comunitari	1
scarso	organizzazione che risponde ai principali <i>requisiti minimi</i> previsti; la figura del <i>direttore/coordinatore</i> ricopre contemporaneamente anche <i>altri analoghi incarichi</i> di responsabilità	0

CORRIGE

LIVELLO	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
molto elevato	organizzazione <i>ampiamente strutturata</i> o in fase di completamento alla data di presentazione della domanda, che prevede comunque <i>figure operative</i> (direttore/coordinatore e personale) con <i>elevata esperienza</i> di programmazione integrata e gestione di fondi comunitarie la presenza di almeno una unità <i>assunta a tempo indeterminato</i>	3
elevato	organizzazione <i>strutturata</i> , come descritta al punto precedente, che non prevede impiego di personale a <i>tempo indeterminato</i>	2
medio	organizzazione che prevede comunque una figura di <i>direttore/coordinatore</i> con <i>esperienza</i> almeno quinquennale nella programmazione integrata e nella gestione di fondi comunitari	1
scarso	organizzazione che risponde ai principali <i>requisiti minimi</i> previsti o che preveda comunque una figura di <i>direttore/coordinatore</i> che ricopre contemporaneamente anche <i>altri analoghi incarichi</i> di responsabilità	0

5. INTEGRAZIONE TESTO***Sub Allegato E2 – Schema di Programma di Sviluppo Locale*****Punto 2. Descrizione Area geografica e amministrativa di riferimento**

Dopo il quadro 2.1, viene inserito:

INSERIRE

Qualora il PSL interessi il territorio di due o più province, compilare un quadro per ciascuna provincia (quadro 2.1/a, 2.1/b ...)

6. SOSTITUZIONE TESTO***Sub Allegato E2 – Schema di Programma di Sviluppo Locale*****Punto 4.1 - Descrizione *Delimitazione e descrizione del territorio designato*, Capoverso primo****ERRATA:****4.1 *Delimitazione e descrizione del territorio designato***

descrivere l'area interessata dal PSL e dai relativi interventi, con riferimento specifico alla classificazione delle aree rurali prevista dal PSR e alle aree effettivamente eleggibili ai sensi dell'Asse 4, sulla base dell'apposito elenco dei comuni presenti nell'ambito territoriale designato -da allegare al Programma (allegato 2.1; vedi *facsimile*) e di opportune tabelle descrittive e mappe territoriali da allegare al PSL (allegato 2.n);

CORRIGE:**4.1 *Delimitazione e descrizione dell'ambito territoriale designato***

descrivere l'area interessata dal PSL e dai relativi interventi, con riferimento specifico alla classificazione delle aree rurali prevista dal PSR e alle aree effettivamente eleggibili ai sensi dell'Asse 4, sulla base dell'apposito elenco dei comuni presenti nell'ambito territoriale designato da allegare al PSL (sulla base del *facsimile allegato 3* del PSL) e di opportune tabelle descrittive e mappe territoriali da allegare al PSL (allegato 3.n del PSL);

7. SOSTITUZIONE TESTO**Sub Allegato E2 – Schema di Programma di Sviluppo Locale****Punto 4.1 - Descrizione *Delimitazione e descrizione del territorio designato***

Il quadro 4.1 viene così sostituito:

ERRATA**QUADRO 4.1 - Territorio designato -Elementi di sintesi**

1-COMUNI		2-SUPERFICIE		3-POPOLAZIONE		4-DENSITA'	
n.	% su tot territ.	Km ²	% su tot territ	abitanti	% su tot territ	abitanti/Km ²	
5-COMUNI RURALI		6-SUPERFICIE		7-POPOLAZIONE		8-DENSITA'	
n.	% su tot territ	Km ²	% su tot territ	abitanti	% su tot territ	abitanti/Km ²	
9 - CLASSIFICAZIONE AREE RURALI DEL TERRITORIO							
<input type="checkbox"/> D - Rurale con problemi complessivi		<input type="checkbox"/> C - Rurale intermedia		<input type="checkbox"/> B1-Rurale ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali-urbanizzate		<input type="checkbox"/> B2-rurale ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree urbanizzate	
COMUNI		COMUNI		COMUNI		COMUNI	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
SUPERFICIE		SUPERFICIE		SUPERFICIE		SUPERFICIE	
Km ²	%	Km ²	%	Km ²	%	Km ²	%
POPOLAZIONE		POPOLAZIONE		POPOLAZIONE		POPOLAZIONE	
ab.n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
DENSITA'		DENSITA'		DENSITA'		DENSITA'	
abitanti/Km ²		abitanti/Km ²		abitanti/Km ²		abitanti/Km ²	

CORRIGE

QUADRO 4.1 – Ambito territoriale designato - Elementi di sintesi							
1-COMUNI (n)		2-SUPERFICIE (Km²)		3-POPOLAZIONE (n. abitanti)		4-DENSITA' (abitanti/Km²)	
5-COMUNI RURALI		6-SUPERFICIE COMUNI RURALI		7-POPOLAZIONE COMUNI RURALI		8-DENSITA' COM. RUR. abitanti/Km²	
n.	% su tot territ	Km²	% su tot territ	n. abitanti	% su tot territ		
9 - CLASSIFICAZIONE AREE RURALI DEL TERRITORIO							
<input type="checkbox"/> D - Rurali con problemi complessivi di sviluppo		<input type="checkbox"/> C - Rurali intermedie		<input type="checkbox"/> B1-Rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali-urbanizzate		<input type="checkbox"/> B2-Rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree urbanizzate	
COMUNI		COMUNI		COMUNI		COMUNI	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
SUPERFICIE		SUPERFICIE		SUPERFICIE		SUPERFICIE	
Km²	%	Km²	%	Km²	%	Km²	%
POPOLAZIONE		POPOLAZIONE		POPOLAZIONE		POPOLAZIONE	
n. abitanti	%	n. abitanti	%	n. abitanti	%	n. abitanti	%
DENSITA'		DENSITA'		DENSITA'		DENSITA'	
abitanti/Km²		abitanti/Km²		abitanti/Km²		abitanti/Km²	

8. SOSTITUZIONE TESTO***Sub Allegato E2 – Schema di Programma di Sviluppo Locale*****Punto 5.2. Descrizione Quadro degli interventi**

La nota alla fine del quadro 5.2.1 viene così sostituita:

ERRATA

(*) Riportare nelle colonne il codice delle Misure attivate dal PSL e barrare, per ogni linea strategica, le caselle relative alle Misure attivate

CORRIGE

(*) Riportare nell'intestazione di ciascuna colonna il codice delle Misure attivate dal PSL e barrare, per ogni linea strategica, le caselle relative alle Misure attivate.

9. INTEGRAZIONE TESTO***Sub Allegato E2 – Schema di Programma di Sviluppo Locale*****Punto 13. Descrizione Scheda di sintesi elementi di valutazione del PSL****QUADRO 13.1 – Scheda di sintesi requisiti essenziali**

Dopo l'ultima riga: “- lett. i Informazione e comunicazione”

INSERIRE

- lett. j Consultazione pubblica elaborato base

10. SOSTITUZIONE TESTO**Sub Allegato E2 – Schema di Programma di Sviluppo Locale****FACSIMILE – ALLEGATO 3 AL PSL Descrizione: ELENCO DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO**

La tabella allegato 3 al PSL viene così sostituita:

ERRATA**FAC SIMILE – ALLEGATO 3 AL PSL - ELENCO DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO**

	COMUNE	SUPERFICIE	POPOLAZIONE	DENSITA'	AREA RURALE	VILLAGGIO	LEADER+
n.progr	Denominazione (1)	Km2 (2)	abitanti n. (3)	abitanti/Km2 (4)	C-D-B1-B2 (5)	SI/NO (6)	SI/NO/PARZ (7)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
	TOTALE						

(1) (2) (3) (4) (5) (6) Utilizzare i dati e le informazioni contenute nell'apposito elenco dei comuni allegato al PSR (Allegato 1)

(7) Ne caso di comune parzialmente aderente all'I.C. Leader+, indicare la superficie effettivamente riconosciuta ai sensi dell'I.C. medesima

CORRIGE***FAC SIMILE*** – ALLEGATO 3 AL PSL - ELENCO DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO

COMUNE			SUPERFICIE	POPOLAZIONE	DENSITA'	AREA RURALE	MIS. 321	LEADER+
N. progr.	Denominazione (1) (2)	Prov. (1) (2)	Km ² (1)	N. abitanti (1)	Abitanti/Km ² (1)	C-D-B1-B2 (1)	SI/NO (1)	SI/NO/PARZ. (3)
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
TOTALE								

(1) Utilizzare i dati e le informazioni contenute nell'apposito Elenco Comuni del Veneto allegato al bando (Sub Allegato E7)

(2) Qualora il GAL interessi il territorio di più province, ripartire i Comuni per provincia ed inserire sub-totali provinciali

(3) Nel caso di comune parzialmente aderente all'IC Leader+, indicare la superficie effettivamente riconosciuta ai sensi dell'IC medesima

**ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO F ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008 COME
MODIFICATO DALLA DGR N. 372 DEL 26/02/2008****1. SOSTITUZIONE TESTO**

La tabella viene così modificata:

ERRATA

131 Conformità a norme comunitarie rigorose			
1	azione 1 - Norme sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento	21.727.000,00	15 maggio 2008
2	azione 2 - Norme sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	1.000.000,00	15 maggio 2008

CORRIGE

131 Conformità a norme comunitarie rigorose			
1	azione 1 - Norme sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento	21.727.000,00	30 giugno 2008
2	azione 2 - Norme sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	1.000.000,00	30 giugno 2008

**ERRATA-CORRIGE ALL'ALLEGATO M ALLA DGR N. 199 DEL 12/02/2008 COME
MODIFICATO DALLA DGR N. 372 DEL 26/02/2008****Prontuario tecnico per l'impianto
MISURA 221 – PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI****1. ELIMINAZIONE TESTO**

Punto **7.1.5**, Descrizione **La densità minima**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE

presente al momento dell'accertamento finale, che dovrà. In sede di accertamento finale la densità minima dovrà essere quella indicata nello specifico provvedimento emanato dalla Regione in tema di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento (CE) n. 1698/2005.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **7.2.4**, Descrizione **Distanza fra le piante**

ERRATA**7.2.4 Distanze fra le piante:**

1. Le piante principali dovranno essere messe a dimora ad una distanza:
 - compresa fra 7 e 20 m tra l'una e l'altra;
 - compresa fra 3 e 8,5 m da piante accessorie paracadute;
 - minima di 4 metri da piante accessorie appartenenti alle seguenti specie: frassino maggiore e meridionale (ossifillo), olmo;
 - minima di 3 metri da piante accessorie appartenenti ad altre specie arboree.
 - minima di 2 metri da piante accessorie arbustive.
2. Le eventuali piante "accessorie paracadute" devono essere piantate a una distanza:

CORRIGE**7.2.4 Indirizzi culturali relativi alla distanza fra le piante:****1. Distanza fra le piante principali:**

- compresa fra 7 e 20 m tra l'una e l'altra (con l'eccezione della doppia pianta, ove la distanza minima è di 0,5 m);
- compresa fra 3 e 8,5 m da piante accessorie paracadute;
- minima di 4 metri da piante accessorie appartenenti alle seguenti specie: frassino maggiore e meridionale (ossifillo), olmo;
- minima di 3 metri da piante accessorie appartenenti ad altre specie arboree.
- minima di 2 metri da piante accessorie arbustive.

2. Distanza fra le piante "accessorie paracadute: